

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. 238/ASURDG DEL 25/03/2013**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro: ricorso RG n.932/2011 promosso da C.M. Determinazioni in merito alla conciliazione della controversia.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di autorizzare l'Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno a definire la vertenza promossa dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro R.G. n. 932/2011 dalla Sig.ra C.M. (si omettono nome e cognome ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) mediante sottoscrizione dinanzi al Giudice del Lavoro all'udienza del 19.04.2013 di verbale di conciliazione per le motivazioni esplicate nel documento istruttorio;
2. di conferire apposita delega con potere di conciliare e transigere la controversia rappresentando l'Amministrazione ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c. nel giudizio sopraindicato, al dott. Francesco Tomassetti e alla dott.ssa Cristiana Gandini, funzionari dell'Asur Marche Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno;
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di dichiarare il presente atto esecutivo per definire il contenzioso per l'udienza del 19 aprile p.v., a norma dell'art. 28 co. 6, della Legge regionale n. 26/96 e s.m.i.;

5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Alberto Carelli)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Giorgio Caraffa)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Piero Ciccarelli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. C. Affari Istituzionali Ascoli Piceno

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 368/2001
- L R 13/2003 e s.m.i.
- L. 183/2010
- Codice di Procedura Civile

Premesso che :

- in data 24/08/2011 veniva notificato all'Asur Marche il ricorso promosso dinanzi al Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno, con il quale la Sig.ra C.M. con il patrocinio dell'Avv. Maria Rita Puglia, sul presupposto di aver stipulato con l'ASUR Zona Territoriale n. 13, dei contratti di lavoro subordinato e a tempo determinato – in qualità di Ausiliario Specializzato ai Servizi Socio Assistenziali – nei quali non era stata motivata l'apposizione del termine, così come previsto dalla L. 368/2001, chiedeva in via principale la condanna dell'Azienda alla costituzione del rapporto di lavoro, al pagamento di una somma a titolo di risarcimento danni, nonché di n. 12 mensilità come previsto dall'art. 32 del Collegato Lavoro;
- la materia oggetto del contendere è la stessa di una vertenza promossa nell'anno 2010 dal Sig. D. P. (anche egli assistito dall'Avv. Maria Rita Puglia). La vertenza del Sig. D.P. è stata decisa dal Giudice del Lavoro di Ascoli Piceno con sentenza n. 1119 del 17/12/2010, che ha dichiarato illegittimo il contratto a termine stipulato dallo stesso con l'ASUR nel settembre del 2001 e ha condannato l'ASUR a pagare a titolo di risarcimento del danno un'indennità determinata in n. 6 mensilità della retribuzione globale oltre ai 2/3 delle spese legali;
- inoltre la medesima materia è stata oggetto di un ulteriore ricorso promosso dalla sig.ra D.N.G.- anch'essa ex dipendente dell'Asur - che è stato definito in via transattiva, in modo conforme a quanto stabilito nella sentenza sopraindicata;
- in ragione di tali valutazioni, vista la giurisprudenza non favorevole all'ente ed in considerazione dell'esito della vertenza del Sig. D.P., questa Area Vasta, valutava l'opportunità di definire i contenziosi in argomento negli stessi termini fissati dalla sentenza del Giudice del Lavoro n. 1119/2010 che ha deciso la predetta causa e della transazione stipulata per la sig.ra D.N.G. che ha cessato la materia del contendere;
- all'udienza dell' 8/01/2013, in attesa di verificare la possibilità e la convenienza per l'Ente a transigere la controversia, l'Amministrazione si costituiva comunque in giudizio, conferendo mandato difensivo, ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., al Dott. Francesco Tomassetti e alla Dott.ssa Cristiana Gandini funzionari dell'U.O.C. Affari Istituzionali dell'Area Vasta n. 5 Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto, al fine di non incorrere nelle decadenze previste dalla legge;
- nelle more della successiva udienza del 1°.03.2013 con nota dell'U.O. Affari Istituzionali si chiedeva all' U.O.C. Gestione Risorse Umane di comunicare gli importi dovuti alla ricorrente a titolo di retribuzione (pari a n. 6 mensilità della retribuzione globale), interessi e rivalutazione, calcolati dalla data del primo contratto;

- l'U.O.C. Gestione Risorse Umane determinava indicativamente nel seguente modo le somme dovute alla ricorrente:

- sorte € 7.020,78;
- interessi € 1.963,73;
- rivalutazione € 1.558,38;
- per complessivi € 10.542,89;

- con nota prot. n. 7041 del 07.02.2013 veniva richiesto – *ad abundantiam* - all'avv. Diego Silvestri (difensore dell'Asur nella prima vertenza promossa da D.P.) parere circa l'opportunità di transigere il contenzioso nelle modalità e con i conteggi sopra indicati;

- con parere protocollato al n.9765 del 25.02.2013 il legale sopraindicato riteneva “...una transazione giudiziale che, esclusa ogni ipotesi di conversione del contratto, commisuri il risarcimento alla misura di sei mensilità risulta vantaggiosa per l'Amministrazione...;

-con nota prot. n. 10268 del 26.02.2013 pertanto l'Amministrazione comunicava all'Avv. Puglia che intendeva definire il contenzioso mediante il pagamento di un indennizzo determinato in sei mensilità oltre interessi per l'ammontare di € 10.542,89;

- le spese legali venivano quantificate dall'Avv. Maria Rita Puglia (nella misura parimenti indicata nel giudizio D.P.) in € 2.000,00 oltre 12,50% per rimborso forfettario CAP ed IVA (€ 2.831,4 complessivi);

- la proposta dell'Amministrazione è stata accolta dalla Sig.ra CM. con dichiarazione apposta al verbale dell'udienza del 1.03.2013.

Ritenuto di poter definire la vertenza promossa dalla Sig.ra C.M. nelle modalità suindicate.

Ritenuto di rilasciare apposita delega a rappresentare l'Amministrazione nel giudizio al fine di comparire all'udienza del 19.04.2013 dinanzi al Giudice del Lavoro e sottoscrivere il verbale di conciliazione al dott. Francesco Tomassetti unitamente e disgiuntamente alla dott.ssa Cristiana Gandini, funzionari dell'Asur Marche Area Vasta n. 5.

Per quanto sopra premesso si propone al Direttore Generale:

1. di autorizzare l'Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno a definire la vertenza promossa dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro R.G. n. 932/2011 dalla Sig.ra C.M. (si omettono nome e cognome ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) mediante sottoscrizione dinanzi al Giudice del Lavoro all'udienza del 19.04.2013 di verbale di conciliazione per le motivazioni esplicate in premessa;
2. di conferire apposita delega con potere di conciliare e transigere la controversia rappresentando l'Amministrazione ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c. nel giudizio sopraindicato, al dott. Francesco Tomassetti e alla dott.ssa Cristiana Gandini, funzionari dell'Asur Marche Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno;
3. di dichiarare il presente atto esecutivo per definire il contenzioso per l'udienza del 19 aprile p.v., a norma dell'art. 28 co. 6, della Legge regionale n. 26/96 e s.m.i.;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Cristiana Gandini

**Il Direttore dell'U.O.C. AA.II.
Dott. Silvio Liberati**

Attestazione del Direttore dell'U.O.C. AA.II. della Z.T. n.13

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**IL DIRETTORE DELL'U.O.C. AA.II.
(Dott. Silvio Liberati)**

Attestazione del Direttore U.O.C. Economico Finanziario Area Vasta n. 5

Il sottoscritto attesta l'assenza di costi a carico dell'Area Vasta n. 5

**IL DIRETTORE F.F. U.O.C. ATTIVITA' ECONOMICHE FINANZIARIE
(Dott. Pietrino Maurizi)**

- ALLEGATI -

nessuno